

Johan Sebastian BACH

ANALISI

FUGA MI BEMOLLE MAGGIORE DO BWV 876

SECONDO VOLUME CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO

- Fuga nella tipologia “motteto”, in stile antico dal carattere vocale ma anche organistico. Peraltro s’intravede anche un’ascendenza dallo stile della gavotta, con l’insistenza del ritmo delle battute 4 e 5 che nel prosieguo dell’analisi chiameremo “ritmo di gavotta”
- Risulta costituita da 4 sezioni: 1^ esposizione bb.1-30; 2^ controesposizione in forma di stretto bb. 30-45; 3^ divertimento bb. 45-53 e 4^ stretti bb.53-70

1^ sezione – esposizione bb.1-30

- Il soggetto è caratterizzato dal salto di quinta ascendente della testa che nella risposta, tonale, diventa di quarta
- bb. 1-6 soggetto esposto al basso; da 6b a 9b codetta;
- bb. 7-13 risposta al tenore. Il controsoffitto (b. 9c 12a) come spesso capita in questo genere di fughe non riveste particolare importanza e dopo l’esposizione non verrà più citato. Si modula alla dominante sib e si torna a mib per la nuova entrata, allungando di una battuta la codetta
- bb. 14-20 soggetto al contralto in mib. Come nella precedente entrata, si allunga di una battuta la codetta. Nella parte libera del basso viene esposto in progressione il “ritmo di gavotta” di battuta 4-5
- bb. 21-27 risposta al soprano in sib.
- bb. 28-30 cadenza conclusiva che sancisce il termine dell’esposizione. Tra le varie entrate non c’è nessuna digressione o piccolo divertimento come spesso accade

schema esposizione

S				risposta
C			soggetto	controsoffitto
T		risposta	controsoffitto	parte libera
B	soggetto	controsoffitto	parte libera	parte libera

- il modello del soprano sembra ricavato dalle battute 14-16 del tenore e dalla b.3 del soggetto, con la sincope e il salto di 4[^]
- il modello del basso risulta una fioritura del salto di quinta della progressione con il ritmo della semibreve legata a una croma mai presentata
- il “ritmo gavotta” è assente e ricomparirà soltanto con la ripresa tematica a b. 56. Ritmicamente vi è alternanza tra note lunghe e gruppi di crome le quali non si sovrappongono mai creando un perfetto equilibrio

4[^] sezione bb. 53-70 stretti

- il passaggio con tra la 3[^] e 4[^] sezione avviene senza una vera e propria cadenza
- il tenore, dopo la lunga pausa, rientra con il soggetto in lab (l’attacco è però di quarta ascendente come nella risposta) in una forma quindi plagale
- a b.56c il contralto riprende il soggetto acefalo finché da b. 59 a b. 63 contralto e tenore si muovono omoritmicamente prevalentemente per intervalli di 6[^]
- il basso dopo la cadenza di b.54 continua con un modello ridotto a una sola battuta dal precedente divertimento, la caratteristica risulta la croma legata
- il soprano, dopo una pausa oltre tre battute, a b.59, nella tonalità di impianto, rientra con la risposta; segue il soggetto al basso in stretto a distanza di una battuta; segue la cadenza conclusiva
- da battuta 56 a 67 abbiamo ancora il continuum con il “ritmo di gavotta” particolarmente sottolineato a due voci da b. 59 a 61 da contralto e tenore

19 marzo 2018

<http://www.primalamusicapoileparole.it>